

Schemi di Bilancio al 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31.12.2013	31.12.2012
			€	€
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Versamenti richiamati Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	7	Altre immobilizzazioni immateriali	94.997	94.997
		(-) Fondi d'ammortamento	-89.165	-70.166
		Totale	5.832	24.831
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	4	Altri beni	72.364	70.980
		(-) Fondi d'ammortamento	-55.297	-49.613
		Totale	17.067	21.367
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in: b. imprese collegate	33.128	50.000
		Totale	33.128	50.000
	2	Crediti (immob. Finanziarie) verso: d) altri esigibili oltre es. succ.	21.802	21.117
		Totale	21.802	21.117
		Totale immobilizzazioni (B)	77.829	117.315
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	<u>Rimanenze</u>		
	3	Lavori in corso su ordinazione	1.688.638	1.918.342
		Totale	1.688.638	1.918.342
	II	<u>Crediti</u>		
	1	Verso Clienti	1.635.272	445.907
		- Verso clienti entro l'esercizio successivo	1.635.272	445.907
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4 Bis	Crediti tributari	81.946	45.125
		- crediti tributari entro l'esercizio successivo	45.435	8.614
		- crediti tributari oltre l'esercizio successivo	36.511	36.511
	4 Ter	Imposte Anticipate	18.920	18.480
		- imposte anticipate entro l'esercizio successivo	18.920	18.480
		- imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
	5	Verso altri	130.399	49.440
		- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	130.399	49.440
		- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
		Totale	1.866.537	558.952
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
		Totale	0	0
	IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Depositi bancari e postali	714.429	1.714.561
	3	Denaro e valori in cassa	582	1.358
		Totale	715.011	1.715.919
		Totale attivo circolante (C)	4.270.186	4.193.213
D		RATEI E RISCONTI - Disaggio su prestiti Totale ratei e risconti (D)	8.387	6.936
		TOTALE ATTIVO	4.356.402	4.317.464

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			31.12.2013	31.12.2012
			€	€
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
	II	Riserva sovrapprezzo azioni		
	III	Riserve di rivalutazioni		
	IV	Riserva legale	200.000	200.000
	V	Riserve statutarie		
	VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII	Altre riserve:		
	a	- versamento in c/futuri aumenti cap.sociale		
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	1.134.196	1.028.920
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	45.721	105.275
		Totale patrimonio netto (A)	2.379.917	2.334.195
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2	Per imposte, anche differite		
	3	Altri		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.637	79.612
D		DEBITI		
	7	debiti verso fornitori	186.191	74.915
		- oltre l'esercizio successivo		
	11	debiti verso controllanti		
		- oltre l'esercizio successivo		
	12	debiti tributari	314.928	298.065
		- oltre l'esercizio successivo		
	13	debiti verso istituti di previd.e sicurezza sociale	61.986	50.838
		- oltre l'esercizio successivo		
	14	altri debiti	1.326.743	1.479.450
		- oltre l'esercizio successivo	195.308	229.450
		- oltre l'esercizio successivo	1.131.435	1.250.000
		Totale debiti (D)	1.889.848	1.903.268
E		RATEI E RISCONTI		
		- Aggio su prestiti		
		Totale ratei e risconti (E)	0	389
		TOTALE PASSIVO	4.356.402	4.317.464

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE			31.12.2013	31.12.2012
			€	€
		1) GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI		
		Fidejussioni da terzi	13.320	4.320
		Fidejussioni a terzi	126.000	126.000
		2) IMPEGNI	0	0
		3) ALTRI	0	0

CONTO ECONOMICO		31.12.2013	31.12.2012
		C	C
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.947.259	1.831.575
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-229.704	89.056
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio		
	- altri ricavi e proventi	0	0
	Totale valore della produzione (A)	1.717.555	1.920.631
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.691	14.166
7	Per servizi	962.419	1.061.013
8	Per godimento di beni di terzi	181.354	253.293
9	Per personale:		
a	salari e stipendi	179.741	258.560
b	oneri sociali	66.992	88.998
c	trattamento di fine rapporto	13.657	18.763
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	124.044	0
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.999	43.982
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.685	5.440
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
14	Oneri diversi di gestione	4.220	4.291
	Totale costi della produzione (B)	1.571.802	1.748.506
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	145.753	172.125
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
16	Altri proventi finanziari :		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate		
	- da controllanti		
	- da altri	5.449	9.421
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	0	1.900
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	5.449	7.521
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
19	Svalutazioni:	16.872	
	Totale delle rettifiche (D) (18-19)	-16.872	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni		
	- altri proventi	2.262	51.572
21	Oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni		
	- altri oneri	12.860	14.368
	Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)	-10.598	37.204
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	123.732	216.850
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	78.451	112.594
	Imposte anticipate	440	1.019
	Imposte differite		
23	Risultato dell'esercizio	45.721	105.275

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2013

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 Codice Civile, è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, aggiornate con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37. I prospetti di bilancio al 31 dicembre 2013 sono esposti ai fini comparativi con il 2012. In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, comma 4 Codice Civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, si fa presente che non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del Bilancio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e controllo da parte di altra società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione coincidente con quello nominale.

Non vi sono debiti in valuta. Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Trattamento di fine rapporto

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del Codice Civile.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del Codice Civile. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

Costi e Ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C), i cui importi sono tutti espressi in Euro.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE
--

	2013	2012	Variazione
<u>ATTIVO</u>			
B) IMMOBILIZZAZIONI	77.829	117.315	(39.486)

I) Immobilizzazioni immateriali

5.832	24.831	(18.999)
-------	--------	----------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 2 del Codice Civile.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
		Altre acquisto software	Altre opere beni di terzi	Totale
	Costo storico	94.997	31.228	126.225
Valori al 31/12/2012	Rivalutaz.	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-
	Amm.to	(70.166)	(31.228)	(101.394)
	Valore netto	24.831	-	24.831
Variazioni esercizio	Acquisizioni	-	-	-
	Riprese valore	-	-	-
	Rival.ni	-	-	-
	Riclass.	-	-	-
	Dismissioni	-	-	-
	Amm.to	(18.999)	0	(18.999)
	Sval.ni	-	-	-
	Costo storico	94.997		94.997
Valori al 31/12/2013	Rivalutaz.	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-
	Amm.to	(89.165)		(89.165)
Valore netto al 31/12/2013		5.832	0	5.832

La voce "altre" accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software e le spese capitalizzate per lavori di manutenzione sull'appartamento uso ufficio affittato e sede legale ed operativa della Società.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

17.067	21.367	(4.300)
--------	--------	---------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Le suddette immobilizzazioni, tutte ricomprese nella voce "Altri beni", sono state ammortizzate applicando i principi descritti in precedenza.

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
		Altri beni	Totale
	Costo storico	70.980	70.980
Valori al 31/12/2012	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(49.613)	(49.613)
	Valore netto	21.367	21.367
	Acquisizioni	1.384	1.384
	Capitalizz.ni	0	0
	Riprese valore	0	0
	Rival.ni	0	0
Variazioni dell'esercizio	Riclass.	0	0
	Dismissioni	0	0
	Amm.to	(5.684)	(5.684)
	Utilizzo fondo	0	0
	Svalutazione	0	0
	Costo storico	72.364	72.364
Valori al 31/12/2013	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(55.297)	(55.297)
Valore netto al 31/12/2013		17.067	17.067

Nell'esercizio sono registrate acquisizioni per 1.384 Euro di macchine d'ufficio elettroniche. Non ci sono stati smobilizzi nell'anno in esame.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno, ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

54.930	71.117	(16.187)
--------	--------	----------

In data 14 dicembre 2011 la Società ha partecipato alla costituzione di un consorzio a rilevanza esterna denominato "Consorzio Intermediterraneo" versando un contributo di adesione di 50.000 Euro su un totale di fondo di dotazione pari a 150.000 Euro. Il bilancio al 31.12.2013 del Consorzio ha chiuso con una perdita di 35.361 Euro ed espone un Patrimonio netto pari a 99.383 Euro. Sulla base delle informazioni disponibili tale perdita è da considerarsi durevole e pertanto si è proceduto alla riduzione del valore della partecipazione secondo i principi di valutazione adottati, con una svalutazione pari ad 16.872 Euro, adeguando così tale valore alla quota di patrimonio netto detenuta dalla Società. La voce poi include 21.802 Euro relativi a depositi cauzionali e detta voce si è incrementata nell'esercizio per il deposito versato al locatore dei box esterni in cui viene conservata parte della documentazione societaria. Pertanto la voce altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è ad oggi composta dal deposito cauzionale versato a fronte della sottoscrizione del contratto di locazione della sede sociale (per 21.000 Euro) e dal deposito cauzionale per l'attivazione di utenze elettriche (117 Euro) e dal deposito sopra richiamato (685 Euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

4.270.186	4.193.213	76.973
-----------	-----------	--------

I) Rimanenze

3. Lavori in corso su ordinazione

1.688.638	1.918.342	229.704
-----------	-----------	---------

La voce, decrementatasi rispetto al precedente esercizio di 229.704 Euro, comprende, oltre alla quota parte del Progetto IPA Adriatic e dei Progetti MEDNET e MED-PCS, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte dalla Società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività.

Più in dettaglio, il calcolo ha tenuto conto della valutazione delle attività svolte nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013. Tale voce risulta suddivisa tra le diverse convenzioni e linee di lavoro come segue:

Lavori in corso su ordinazione				
		2013	2012	Variazioni
Convenzione Quadro con il MIT	<i>Supporto al Ministero a livello comunitario</i>	169.094	38.362	130.732
	<i>Supporto al Ministero a livello nazionale</i>	429.469	17.150	412.319
	<i>Promozione e comunicazione</i>	224.899	93.197	131.702
	<i>Gestione Progetti comunitari TEN/T</i>	131.528	595.387	(458.002)
	<i>Gestione Progetti nazionali</i>	47.300	13.600	33.700
	<i>Gestione Incentivi (ECOBONUS)</i>	182.286	608.246	(425.960)
Convenzione MIT FORMAZIONE III^ ED		166.950	209.685	(42.735)
Convenzione MIT FORMAZIONE IV^ ED		118.965		118.965
Convenzione FERROBONUS			164.850	(164.850)
Progetto IPA Adriatic		67.489	120.776	(53.287)
Progetto MEDNET		131.971	57.089	74.882
Progetto MEDPCS		18.686		18.686
TOTALE		1.688.638	1.918.342	(229.704)

Si ritiene utile fornire, inoltre, il dettaglio della Gestione dei Progetti comunitari TEN/T.

Dettaglio dei Progetti comunitari TEN/T gestiti nell'ambito della Convenzione Quadro con il MIT			
Progetto Adriatic Gateway	Totale		4.200
Progetto Adriatic Gateway ITS	Totale		36.205
Progetto MOS24	Totale		91.123
	Totale		131.528

Come esposto nella Relazione sulla gestione, sono state attivate le procedure previste per la fatturazione di quanto accertato come lavori in corso.

II) Crediti

1.866.537	558.952	1.307.585
-----------	---------	-----------

I crediti al 31 dicembre 2013 mostrano un forte incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.307.585 Euro, tutto da imputare all'incremento dei crediti verso clienti, e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione del credito tributario, pari a 36.511 Euro, scaturente dalla istanza, presentata ai sensi del D.L 201/2011, nel precedente esercizio; sono esposti tra le attività circolanti e sono espressi al loro valore nominale, rappresentativo del loro

valore di realizzo, così come meglio di seguito esplicitato. Non sono presenti crediti che scadono oltre i 5 anni.

Descrizione	2013	2012	Var.
Crediti verso Clienti	1,635,272	445,907	1,189,365
Crediti tributari	100,866	63,605	37,261
Crediti verso altri	130,399	49,440	80,959
Totale	1.866.537	558.952	1.307.585

I crediti verso clienti pari a 1.635.272 Euro sono relativi a fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture nel corso dell'esercizio e non ancora incassate alla data del presente bilancio.

I crediti tributari pari a 100.866 Euro, di cui 18.920 Euro per imposte IRES anticipate, accolgono il credito di 36.511 Euro di cui sopra, un credito Iva riportato a nuovo per 11.628 Euro e il credito per maggiori acconti versati e ritenute subite rispetto alle imposte IRES e IRAP determinate a debito (vedi successivo paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio") per un importo pari a 33.807 Euro.

IV) Disponibilità liquide

715.011	1.715.919	(1.000.908)
---------	-----------	-------------

Descrizione	2013	2012	Var.
Depositi bancari e postali	714.429	1.714.561	(1.000.132)
Cassa	582	1.358	(776)
Totale	715.011	1.715.919	(1.000.908)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 sono depositate in conti correnti aziendali accessi presso la Banca del Fucino di Roma per 610.488 Euro e la Banca Nazionale del Lavoro di Roma per 103.941 Euro. Esiste un piccolo fondo cassa in contanti e valori bollati, presente presso la sede sociale. Il forte decremento è strettamente correlato al mancato incasso di parte delle fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture.

D) RATEI E RISCONTI

8.387	6.936	1.451
-------	-------	-------

Sono interamente composti da risconti attivi, incrementatisi rispetto al precedente esercizio di 1.451 Euro, e si riferiscono a costi sostenuti anticipatamente nel corso dell'esercizio, ma di competenza economica dell'anno 2014.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.10	1.000.000	119.368	754.602	305.592	2.179.562
Delibera assemblea		80.632	224.960	(305.592)	-
Utile (perdita) di periodo				49.359	49.359
Saldo al 31.12.11	1.000.000	200.000	979.562	49.359	2.228.920
Delibera assemblea			49.359	(49.359)	-
Utile (perdita) di periodo				105.275	105.275
Saldo al 31.12.12	1.000.000	200.000	1.028.921	105.275	2.334.195
Delibera assemblea			105.275	(105.275)	-
Utile (perdita) di periodo				45.721	45.721
Saldo al 31.12.13	1.000.000	200.000	1.134.196	45.721	2.379.917

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 27 maggio 2013 ha deliberato di riportare a nuovo tutti gli utili netti dell'esercizio 2012.

Viene indicata di seguito la classificazione delle riserve al fine di distinguere la possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione delle stesse (art. 2427, voce 7 bis):

Denominazione	Importo	Riserva utile / capitale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	1.000.000			
Riserva legale	200.000	Utile	B	
Utili a nuovo	1.134.196	Utile	A - B - C	
Totale	2.334.196			

A) per aumento di capitale;

B) per copertura perdite;

C) per distribuzione ai soci.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

86.637	79.612	7.025
---------------	---------------	--------------

La voce, pari a 86.637 Euro, accoglie l'indennità di fine rapporto maturata a tutto il 31 dicembre 2013 dall'unico dipendente della Società. Si ricorda che i tre dipendenti assunti a tempo determinato in data 01.02.2012 hanno cessato la loro attività in data 28.02.2013.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Movimenti TFR	2013
Fondo TFR al 31.12.2012	79.612
Versamento dell'imposta sulla rivalutazione	0
Erogazioni per personale cessato	-5.310
Accantonamenti	12.335
Fondo TFR al 31.12.2013	86.637

D) DEBITI

1.889.848	1.903.268	(13.420)
------------------	------------------	-----------------

Al 31 dicembre 2013 la voce risulta pari a 1.889.848 Euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 13.420 Euro. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Il dettaglio dei debiti è esposto nella tabella seguente:

Descrizione	2013	2012	Var.
Debiti verso fornitori	186.191	74.915	111.276
Debiti tributari	314.928	298.065	16.863
Debiti verso enti prev.li	61.986	50.838	11.148
Altri debiti	1.326.743	1.479.450	(152.707)
totali	1.889.848	1.903.268	(13.420)

7. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per fatture ricevute pari a 110.691 Euro, da debiti per fatture da ricevere pari a 76.548 Euro al netto di note di credito da ricevere per 1.048 Euro.

12. Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a 31.120 Euro, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2014, da IVA in sospensione su fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture e non ancora incassate per 283.808 Euro.

13. Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2014 ad eccezione di 16.821 Euro che riguardano accantonamenti previdenziali sulla retribuzione del personale dipendente che verrà erogata nel corso dell'anno 2014.

14. Altri debiti

	2013	2012	Var.
Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.432	58.352	(26.920)
Debiti verso Amministratori e Sindaci	83.670	94.070	(10.400)
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	1.131.435	1.250.000	(118.565)
Debiti diversi	80.206	77.028	3.178
Totale	1.326.743	1.479.450	(152.707)

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2013, dei costi per competenze differite, per la parte variabile della retribuzione connessa al raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio ed agli anticipi da parte dei collaboratori per le spese di trasferta e missione.

I debiti verso gli Amministratori, pari a 69.849 Euro, riguardano sostanzialmente l'accertamento, al 31 dicembre 2013, dei costi per competenze differite, per la parte variabile della retribuzione connessa al raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio 2013.

I debiti verso i Sindaci pari a 13.820 Euro, sono relativi ai costi maturati negli anni precedenti verso i componenti del Collegio Sindacale cui spetta, tra l'altro, il controllo contabile.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture è rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004. Nell'esercizio a valere su detta somma è stato effettuato un pagamento alla Comunità Europea, in relazione al Progetto EASTMED, in nome e per conto del Ministero.

E) RATEI E RISCONTI

0	389	(389)
---	-----	-------

Nell'esercizio non vi sono ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE E GARANZIE

139.320	130.320	9.000
---------	---------	-------

Per quanto richiesto dall'art. 2427, n. 9 Codice Civile si informa che la Società ha emesso una fidejussione a favore del locatore dell'immobile condotto in locazione per 126.000 Euro ed ha ricevuto due garanzie, a seguito dell'aggiudicazione del servizio di gestione amministrativa e delle paghe e per l'aggiudicazione della gara per la fornitura dei lavoratori interinali, rispettivamente per un importo pari a 4.320 Euro e 9.000 Euro.

PARTE C - DETTAGLI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1.717.555	1.920.631	(203.076)
-----------	-----------	-----------

Al 31 dicembre 2013 il valore della produzione risulta pari a 1.717.555 Euro.

Tali ricavi risultano costituiti:

- quanto a 1.947.259 Euro dalla fatturazione al Ministero delle Infrastrutture del valore delle rimanenze dell'anno 2012 (relativo alla rendicontazione per la medesima annualità per un totale di 1.740.478 Euro) e dai contributi maturati sulla base di rendicontazioni approvate e in buona parte incassati dei Progetti comunitari IPA e MEDNET, rispettivamente per 156.208 e 50.573 Euro;

- quanto a - 229.704 Euro dalla "Variazione di lavori in corso su ordinazione", già evidenziata in precedenza nell'ambito dell'illustrazione della voce "Rimanenze".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

1.571.802	1.748.506	(176.704)
-----------	-----------	-----------

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce al 31 dicembre 2013 risulta pari a 14.691 Euro ed è costituita, come nell'esercizio precedente, dall'acquisto di cancelleria e stampati. Nei costi di cancelleria sono incluse le dotazioni ordinarie per lo svolgimento della normale attività.

7. Per servizi

Al 31 dicembre 2013 i costi per servizi ammontano a 962.419 Euro ed il dettaglio della voce risulta il seguente:

Descrizione	2013	2012	Var.
Collaborazioni	111.207	369.256	(258.049)
Consulenze tecniche e amministrative legali	170.049	61.741	108.308
Compensi amministratori sindaci e CdA	335.553	346.049	(10.496)
Spese di rappresentanza	8.213	7.821	392
Spese di comunicazione	16.448	32.052	(15.604)
Spese di viaggio e di trasporto	28.139	45.436	(17.297)
Altri costi	292.811	198.658	94.153
Totale	962.419	1.061.013	(98.594)

Nella voce "collaborazioni" sono ricompresi i costi per il personale non dipendente impiegato per lo svolgimento dei diversi progetti. Il costo è inclusivo dei relativi oneri sociali.

Nella voce "consulenze tecniche, amministrative e legali" sono compresi i costi relativi alle consulenze affidate a società o professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento dei compiti assegnati ed include il costo della revisione volontaria del bilancio. Il forte incremento è dovuto a costi per consulenze legali, soprattutto relative a problematiche di tipo giuslavoristico.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per 298.501 Euro da compensi per il Consiglio di Amministrazione e per 13.891 Euro da compensi per i Sindaci; per il residuo dai relativi oneri sociali a carico della Società in relazione a compensi riconosciuti agli amministratori.

La voce "spese di comunicazione" ricomprende le spese per la partecipazione a Fiere e Convegni e le altre spese di comunicazione.

La voce "altri costi" comprende essenzialmente le spese per utenze e postelegrafoniche (53.031 Euro), le spese per pulizie (9.952 Euro), le spese per assicurazioni (21.825 Euro), le spese per prestazioni e servizi vari (38.033 Euro), i costi per servizi correlati ai Progetti TEN/T, IPA e MEDNET (117.913 Euro), i costi per i servizi dell'agenzia che fornisce i dipendenti interinali (14.496 Euro) ed altri costi per servizi bancari e servizi per la gestione corrente.

8. Per godimento beni di terzi

Descrizione	2013	2012	Var.
Affitti e spese condominiali	138.168	189.272	(51.104)
Noleggio auto e garage	28.096	52.718	(24.622)
Canone affitto deposito	8.823	0	8.823
Noleggio attrezzature e manutenzioni	6.268	11.303	(5.035)
Totale	181.354	253.293	(71.939)

La voce "Noleggio auto e garage", pari a 28.096 Euro, è relativa alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per noleggiare un'auto con conducente ad uso della Società e alcuni posti auto per i dipendenti ed i collaboratori in un garage in prossimità della sede. Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono, quanto ad 3.482 Euro, al contratto di noleggio di macchinari per la fotoriproduzione.

9. Per il personale

Descrizione	2013	2012	Var.
Retribuzioni	179.741	258.560	(78.819)
Oneri sociali	66.992	88.998	(22.006)
T.F.R	13.657	18.763	(5.106)
Altri costi	124.044	0	124.044
Totale	384.434	366.321	18.113

La voce si riferisce al personale dipendente in forza alla Società nel corso dell'esercizio pari ad un dirigente e tre dipendenti assunti a tempo determinato che hanno collaborato con la Società nei primi due mesi dell'anno. Tra gli altri costi è stato imputato il costo delle risorse reperite attraverso servizi di fornitura di personale interinale.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2013	2012
a) ammortamenti imm.ni immateriali	18.999	43.982
b) ammortamenti imm.ni materiali	5.685	5.440
Totale	24.684	49.422

14. Oneri diversi di gestione

Descrizione	2013	2012
Imposte e tasse indirette dell'esercizio	2.396	3.376
Altri oneri diversi di gestione	1.824	915
Totale	4.220	4.291

Trattasi di oneri per abbonamenti a riviste, spese di manutenzione, imposte di registro, diritti CCIAA e concessioni governative.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

5.449	7.521	(2.072)
-------	-------	---------

16. Altri proventi finanziari

L'importo, pari a 5.449 Euro, riguarda unicamente gli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide dei c/c bancari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

-16.872	0	16.872
---------	---	--------

L'importo è costituito dalla svalutazione del valore del patrimonio netto della partecipazione di cui si è detto a commento della voce Immobilizzazioni finanziarie.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

(10.598)	37.204	(47.802)
----------	--------	----------

Al 31 dicembre 2013 la voce Proventi straordinari risulta essere pari a 2.262 Euro ed è composta unicamente da sopravvenienze attive relative al maggior importo stimato delle imposte di competenza del precedente esercizio; gli oneri straordinari, pari a 12.860 Euro, sono relativi a costi di competenza del precedente esercizio non correttamente accertati.

22. Imposte sul Reddito dell'Esercizio

78.011	111.575	(33.564)
--------	---------	----------

Le imposte imputate al conto economico, calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile, sono pari a:

IRES	Euro 34.754
IRAP	Euro 43.257

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte anticipate e differite

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote presumibilmente in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 27,5% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue.

Nel conto economico alla voce "22 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da:

imposte correnti 78.451

imposte anticipate (440)

La fiscalità differita riguarda unicamente l'IRES pagata in via anticipata sui compensi ad Amministratori accertati per 68.800 Euro nell'esercizio di competenza ma non pagati. L'importo, valorizzato sulla base dell'aliquota IRES vigente pari al 27,5%, si riverserà nel 2014.

Si riporta infine il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES, calcolata sull'utile lordo. Si riporta, inoltre, lo stesso prospetto per l'IRAP sempre calcolato sull'utile lordo, per la quale, si ricorda, è parzialmente indeducibile il costo del lavoro.

	IRES		IRAP	
	2013	2012	2013	2012
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%	4,82%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento e diminuzione:				
Redditi esenti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Dividendi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Differenze permanenti	0,59%	-2,05%	30,14%	21,18%
Aliquota ordinaria effettiva	28,09%	25,45%	34,96%	26,00%

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La media aritmetica dei dipendenti, per l'esercizio 2013 e per categorie, è di 1 dirigente e 0,5 impiegati a tempo determinato. La media aritmetica dei collaboratori a progetto è di 4,5 per l'esercizio 2013. Nel corso dell'esercizio la Società si è poi avvalsa di 6 lavoratori interinali.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi, come dettagliato in sede di commento della voce "Costi della produzione per servizi", risultano cumulativamente, per ciascuna categoria, rispettivamente pari a:

Compensi ad Amministratori Euro 321.662

Compensi Collegio sindacale Euro 13.891

Per quanto attiene ai compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea del 12 maggio 2011, all'atto della nomina del nuovo

Consiglio, ha previsto la riduzione degli emolumenti corrisposti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 71, della Legge del 18.06.2009, n. 69 e 6, comma 6, del D.L. n. 78 del 31.05.2010.

Non esistono crediti erogati e garanzie prestate in favore dei componenti gli organi sociali.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE

Si informa inoltre che la Società non ha emesso alcuno "strumento finanziario", che non vi sono finanziamenti da parte dei soci, che non vi sono patrimoni destinati né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Si informa, infine, che non vi sono state né vi sono operazioni fuori bilancio.

* * * *

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo

